

Sondrio, dopo la recente aggressione in via Mazzini

Il Sap chiede di dotare di taser gli agenti in servizio sul territorio

Il Sindacato autonomo di polizia (Sap) torna a invocare la necessità di dotare le forze dell'ordine di taser ed equipaggiamento idoneo a garantire la propria sicurezza e quella dei cittadini.

La richiesta fa seguito all'ultimo episodio di violenza registrato a Sondrio la settimana scorsa dove due operatori della Squadra volante della Questura, intervenuti dopo la segnalazione di una lite in appartamento, sono stati aggrediti da due giovani. «Durante la colluttazione i due hanno provocato delle lesioni agli agenti e tentato di rubare dalla fondina l'arma d'ordinanza di uno degli operatori; alla fine i due soggetti sono stati arrestati mentre gli agenti hanno riportato delle lesioni - spiega il segretario provinciale Sap, Cristiano Ambrosini -. Si è trat-

tato di una violenta aggressione che poteva avere un tragico epilogo. Il tutto poteva essere evitato se gli operatori avessero avuto in dotazione degli strumenti efficaci come il taser».

«Sono anni ormai che sollecitiamo affinché le forze dell'ordine siano dotate di pistola elettrica, uno strumento fondamentale per rendere maggiormente sicuri gli interventi a tutela di tutti - prosegue Ambrosini -. Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza aveva, mesi fa, iniziato un periodo di sperimentazione che stava dando ottimi risultati. Poi, improvvisamente, tutto si è bloccato. Scriveremo una lettera a rappresentanti delle istituzioni e politici locali affinché possano rappresentare a chi di dovere la necessità di dotare tutte le forze dell'ordine di strumenti adegua-

ti ed efficaci, come taser e body cam, per la tutela della sicurezza propria e delle persone per bene che viene sempre più minacciata da delinquenti ed esagitati anche nella nostra piccola Provincia». **Francesca Nera**



Cristiano
Ambrosini
segretario
provinciale
del Sap:
«Scriveremo
a politici
e istituzioni»



Peso:19%